



## A SPASSO PER LE AREE VERDI DEL CENTRO STORICO DI TORINO

La storia e la conformazione dei giardini del centro di Torino offrono molti tesori da scoprire.

Sono i Giardini Reali i giardini pubblici più antichi della città, realizzati alla fine del '600 fra il Palazzo Reale e il Bastione Verde. Furono progettati da André Le Notre, famoso paesaggista francese che progettò anche il Parco annesso alla Reggia di Versailles e le Tuileries a Parigi.

Il Giardino della Cittadella è quanto resta dello storico "Passeggio della Cittadella" che, nel '700 e '800 collegava con viali alberati Porta Nuova e Porta Susa. Nel giardino trovano dimora platani secolari e un maestoso tasso.

Il Giardino Lamarmora è un elegante spazio verde lungo la Via Cernaia, dedicato al generale Alfonso Ferrero di Lamarmora che guidò la spedizione del Corpo dei Bersaglieri in Crimea nel 1855-56. Il giardino, progettato da Barillet - Déschamps nel 1863, ospita magnolie, querce, tigli, ippocastani, ginkgo e platani centenari.

Il Giardino Sambuy, di fronte alla stazione ferroviaria di Porta Nuova, realizzato nel 1860 su disegno di Barillet - Déschamps, presenta una bella fontana centrale e aiuole fiorite nell'intorno. Arricchiscono il giardino ippocastani e faggi secolari, nonché fioriture stagionali.

L'Aiuola Balbo e i Giardini Cavour sono quanto resta del romantico Giardino dei Ripari, sorto all'inizio dell'800 sui terrapieni dei bastioni sud-est, fatti smantellare da Napoleone. I giardini Cavour ospitano esemplari centenari di platano, quercia, faggio e ginkgo.

L'evoluzione di Torino, i suoi cambiamenti a livello urbanistico, economico e sociale hanno comportato nel tempo anche una crescita della presenza del verde, avvertito sempre più come un servizio primario, come l'acqua, l'energia elettrica, il riscaldamento.

## Associazione Pro Natura Torino ONLUS

Via Pastrengo, 13 - 10128 Torino  
Tel. 011/5096618  
Fax 011/503155

*Associazione apartitica e senza fini di lucro nata nel 1948 come sezione piemontese del Movimento Italiano per la Protezione della Natura (MIPN); ha assunto l'attuale denominazione nel 1958; è federata di Pro Natura Piemonte e della Federazione Nazionale Pro Natura; è iscritta al registro regionale del volontariato ed è tra i soci fondatori della CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi). Per il raggiungimento degli obiettivi statuari ricerca la collaborazione con gli enti preposti all'amministrazione del territorio e con le altre associazioni che si occupano di difesa dell'ambiente.*

*Opera in campo di tutela e salvaguardia ambientale da circa 50 anni per le problematiche ecologiche sul territorio (rifiuti, energia, trasporti, urbanistica, inquinamento).*

*E' capofila del Coordinamento Sentieri della collina torinese.*

*Si occupa da circa 30 anni di educazione e didattica ambientale con progetti culturali educativi sulle tematiche ecologiche, sui parchi ed aree protette.*

### Tra le attività segnaliamo:

- percorsi a carattere didattico-naturalistico nei parchi urbani rivolte alle scuole dell'obbligo con pubblicazione di opuscoli e depliant
- corsi di divulgazione e formazione su tematiche ambientali
- gite nei parchi e in luoghi di interesse storico culturale rivolti ai propri soci
- giornate ecologiche, manifestazioni culturali, mostre itineranti a carattere ambientalistico